

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 1
		Data _____
Ditta : _____		Servizio Prevenzione e Protezione
		Pagina 1 di 13

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 3, c. 1, lett. a della L. 123/07 e art. 26 D. lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

***FORNITURA PER 60 MESI DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LE  
ATTIVITA' DI BIOCHIMICA CLINICA, MICROBIOLOGIA E  
VIROLOGIA E IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA  
TRASFUSIONALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI  
MONALDI - COTUGNO - C.T.O.  
DI NAPOLI***

*Delibera n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_*

<b><i>DITTA:</i></b>	
<b><i>Durata dell'appalto</i></b>	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____  Servizio Prevenzione e Protezione  Pagina 2 di 13
Ditta : _____		

## INDICE

1.	PREMESSA .....	3
2.	CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	4
3.	OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE .....	4
4.	PRINCIPALI SIGLE E DEFINIZIONI .....	5
5.	PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO .....	5
6.	ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	6
7.	AZIENDA COMMITTENTE .....	6
7.1.	FIGURE E RESPONSABILI .....	6
8.	DITTA APPALTATRICE.....	7
8.1.	DITTA FIGURE E RESPONSABILI .....	7
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE .....	8
9.1.	RISCHI ANTINFORTUNISTICI .....	8
9.2.	RISCHI PER LA SALUTE .....	9
9.3.	RISCHIO FISICO .....	10
9.4.	LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI .....	11
9.5.	ASPETTI ORGANIZZATIVI.....	12

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____
Ditta : _____		Servizio Prevenzione e Protezione
		Pagina 3 di 13

## 1. PREMESSA

L'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l'elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.
- Il presente documento, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.
- Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

Si premette che l'Azienda Appaltatrice dei lavori, ha preso visione del DVR presente in Azienda ave l'appalto verrà svolto. D'altra parte il committente ha preso visione del DVR connesso all'attività che l'appaltatore andrà a svolgere nell'Azienda committente.

Firma dell'Appaltatore

Firma del Committente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____
Ditta : _____		Servizio Prevenzione e Protezione
		Pagina 4 di 13

## **2. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Sono stati effettuati, preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, incontri tra il Committente, nella persona di Gestore del contratto ed RSPP, ed il Responsabile dell' Impresa Appaltatrice (di seguito DITTA) supportato dal proprio responsabile RSPP, al fine di identificare le attività previste dal contratto e le interferenze che potrebbero derivare dal loro svolgimento.

Sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle suddette interferenze e concordate le relative misure di prevenzione e protezione, e, ove necessario, distinte per ogni fase di attività.

## **3. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE**

### **Il responsabile della Ditta si impegna:**

1. ad adottare tutte le misure previste dal presente documento
2. a mettere a conoscenza i propri lavoratori dei contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
3. all'adempimento a tutti gli obblighi in materia di prevenzione e protezione dei rischi relativi ai propri lavoratori compresa la formazione, informazione e la consegna dei DPI e la sorveglianza sanitaria
4. a trasmettere all'A.O. Monaldi tutte le eventuali osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.
5. ad informare tempestivamente e preventivamente l'A.O. di ogni variazione nelle procedure seguite, attrezzature e sostanze usate ed in generale qualsiasi variazione delle attività possa avere influenze sui rischi individuati e valutati
6. a comunicare l'elenco dei propri lavoratori
7. a comunicare l'elenco delle attrezzature utilizzate accompagnate da una dichiarazione che evidenzia che le attrezzature sono conformi alle norme in materia, sono utilizzate solo dal personale formato e sono sottoposte alla necessaria manutenzione
8. a comunicare l'elenco delle sostanze chimiche usate complete delle schede di sicurezza
9. a comunicare la presenza di eventuali ditte in subappaltato e/o di lavoratori autonomi.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____
Servizio Prevenzione e Protezione		
Ditta : _____		Pagina 5 di 13

#### 4. PRINCIPALI SIGLE E DEFINIZIONI

COMMITTENTE /AZIENDA	“Ospedali dei Colli” Azienda Ospedaliera Dei Colli Monaldi – Cotugno – C.T.O.
DITTA	Ditta Appaltatrice
PROVVEDITORATO	Capo Servizio Provveditorato
Coordinatore dell’area	Capo Settore, Capo Ufficio,
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP	Responsabile del SPP
Gestore del contratto	Il Responsabile dell’Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta
Interferenza	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell’Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

#### 5. PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

<b>D.Lgs. 81/2008</b>	<i>Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<b>DETERMINAZIONE n.3/2008 - 5 marzo 2008</b>	<i>Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008 )</i>
<b>GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome</b>	<i>Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome “Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi” 20 marzo 2008</i>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 1
		Data _____  Servizio Prevenzione e Protezione  Pagina 6 di 13
Ditta : _____		

## 6. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

***Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, in locazione quinquennale, di sistemi analitici e attrezzature per l'esecuzione delle indagini diagnostiche di Biochimica Clinica, Microbiologia e Virologia e Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, con somministrazione dei reagenti e di tutto il relativo materiale di consumo, da destinare alle Uonita' Operative Diagnostiche dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli (di seguito A.O.) – L'appalto è suddiviso in 184 lotti.***

***Per il solo lotto 1 l'impresa aggiudicataria deve eseguire i lavori di ristrutturazione degli ambienti indicati dall'A.O. al fine di garantire la corretta installazione di sistemi proposti e garantire l'aggiornamento dell'impiantistica attuale come meglio specificati nell'apposito allegato al capitolato.***

***I rischi contenuti nel presente documento, sono suscettibili di variazioni in funzione del progetto che le ditte partecipanti, presenteranno in sede di gara. Ad aggiudicazione avvenuta, il DUVRI sarà aggiornato, secondo le attività previste dal progetto esecutivo.***

***Gli oneri per la sicurezza dei rischi da interferenze, verranno inseriti in fase di aggiudicazione.***

## 7. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	“Ospedali dei Colli” Azienda Ospedaliera Dei Colli Monaldi – Cotugno – C.T.O.
Rappresentante legale	Direttore Generale
Indirizzo	Piazzale Ettore Ruggieri s.n.c. 80131 Napoli
Telefono	0817061111
Fax	0815462360

### 7.1. FIGURE E RESPONSABILI

DATORE LAVORO	<i>Dott. Antonio Giordano (Direttore Generale)</i>
RSPD (Ospedale Monaldi)	<i>perito edile Gennaro Pianese</i>
RSPD (Ospedali Cotugno e C.T.O.)	<i>Arch. Francesco Molino</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Dott. Bruno Chignioli</i>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____  Servizio Prevenzione e Protezione  Pagina 7 di 13
Ditta : _____		

## 8. DITTA APPALTATRICE

<b>Nome</b>	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
<b>Sede Legale</b>	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
<b>Uffici</b>	
Indirizzo	
Telefono	

### 8.1. DITTA FIGURE E RESPONSABILI

Datore Lavoro	
Responsabile Contratto	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____
Ditta : _____		Servizio Prevenzione e Protezione
		Pagina 8 di 13

## 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

### 9.1. RISCHI ANTINFORTUNISTICI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<b>RISCHIO DI CADUTA</b>	<p>1) <b>RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO</b> Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda</p> <p>2) <b>RISCHIO PER IL PERSONALE dell'Azienda e/o altre ditte.</b> Fuoruscita accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa</p>	<p>1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio .</p> <p>2) Apporre idonea segnaletica mobile; eliminare la fuoruscita in modo sollecito e, in caso di fuoruscita di prodotti chimici attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto.</p>
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti , elettrocuzioni, incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione.</p>	<p>Gli impianti dell'Azienda sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti. Gli interventi di manutenzioni che prevedono alimentazione temporanea di attrezzature elettriche e per quelli relativi a ricerche guasti, devono essere concordati con i responsabili di area.</p> <p>Le attrezzature, le strumentazioni utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme, sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione periodica. Possono essere necessari interventi congiunti con la Ditta affidataria della manutenzione degli impianti elettrici o con il personale dell'Azienda.</p> <p>Caso per caso saranno valutate misure specifiche di sicurezza e di coordinamento.</p>
<b>RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO</b>	<p>Rischio legato in particolare all'utilizzo di apparecchiature elettriche nonché di sostanze infiammabili o comburenti per le attività oggetto dell'appalto.</p>	<p>L'utilizzo dei locali assegnati deve avvenire nel rispetto delle norme di prevenzione incendi.</p> <p>All'interno di tutto l'ospedale è</p>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____
Ditta : _____		Servizio Prevenzione e Protezione
		Pagina 9 di 13

<b>E GESTIONE EMERGENZA</b>		<p>vietato fumare e usare fiamme libere senza autorizzazione esplicita.</p> <p>È vietato accumulare materiali infiammabili senza autorizzazione esplicita.</p> <p>E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili.</p> <p>Lasciare sempre libere le vie d'esodo.</p> <p>La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione, e parteciperà alle simulazioni delle prove di evacuazione</p>
-------------------------------------	--	--

## 9.2. RISCHI PER LA SALUTE

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<b>AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI</b>	<p>Esposizione all'uso di disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio, gas anestetici e medicinali antiblastici in uso in Azienda.</p> <p>I disinfettanti ed i decontaminanti sono utilizzati in tutti i reparti / ambulatori; i reattivi / reagenti sono presenti nei laboratori; i gas anestetici sono utilizzati nei blocchi operatori; gli antiblastici sono preparati in Farmacia e somministrati nei diversi reparti.</p>	<p>La DITTA concorda con i responsabili delle aree le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività assistenziali e di supporto.</p> <p>In caso di fuoruscita accidentale di sostanze, rottura di contenitori, appartenenti all' AZIENDA, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area che provvede alla raccolta / contenimento secondo le procedure operative aziendali o le istruzioni fornite dalla scheda di sicurezza.</p>
<b>INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS,VAPORI</b>	<p>Attività manutentive con utilizzo di attrezzature di lavoro in reparto</p>	<p>Per l'esecuzione delle attività in oggetto è necessario preventivo coordinamento con ST e con il responsabile di reparto.</p> <p>Nelle lavorazioni che comportano l'emissione di polveri, fumi, ed altre emissioni la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri captate e quelle depositatesi, se dannose, devono</p>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____
Ditta : _____		Servizio Prevenzione e Protezione Pagina 10 di 13

		essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.
<b>AGENTI BIOLOGICI</b>	Esposizione accidentale legato al contatto con liquidi biologici provenienti da persone affette da patologie infettive, in particolare da attrezzature ed apparecchiature contaminate.	Le attrezzature devono essere preventivamente igienizzate prima di essere sottoposte a manutenzione; in caso non fosse possibile garantire l'assenza di rischio biologico sarà necessario adottare misure integrative quali anche l'uso di idonei DPI. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali e ricevere le indicazioni sulla necessità di indossare specifici DPI. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico.
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto devono essere raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore.	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'Azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della Ditta.

### 9.3. RISCHIO FISICO

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	I luoghi ove sono impiegate sorgenti di radiazioni ionizzanti (macchine RX, sorgenti radioisotopi in forma sigillata e non) sono riportati nel " <i>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER LE IMPRESE APPALTATRICI</i> "	<b>RISCHI INTERFERENTI E MISURE</b> Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante il funzionamento. Concordare con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza rischio. Possibile intervento contemporaneo con personale tecnico delle ditte fornitrici delle apparecchiature.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____
Ditta : _____		Servizio Prevenzione e Protezione Pagina 11 di 13

<b>RADIAZIONI LASER</b>	<p>Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3-o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici di Oculistica, ORL ed Urologia</p>	<p>Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante il funzionamento. Concordare con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento.</p>
<b>EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI/ ATTIVITÀ</b>		<p><b>INTERFERENZA CON LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI</b> E' tassativamente vietato eseguire attività che generino rumore durante l'esecuzione dei lavori superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma, sia pure per tempi brevi. La Ditta dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti utilizzando schermature idonee o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie</p>

#### 9.4. LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<b>ACCESSO ALLE AREE OSPEDALIERA</b>	<p>Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale.</p>	<p>L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell' Azienda tutti i mezzi devono comunque</p>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____
Ditta : _____		Servizio Prevenzione e Protezione Pagina 12 di 13

		procedere con velocità “a passo d’uomo”. Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto.
--	--	--

### 9.5. ASPETTI ORGANIZZATIVI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<b>INTERRUZIONI DEL FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI</b>	Interruzione temporanea del funzionamento di impianti ed attrezzature che potrebbero rappresentare un rischio	Interruzioni del funzionamento degli impianti andranno sempre concordate con la Direzione Sanitaria e/o con il Responsabile di Reparto. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
<b>CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI</b>	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Azienda Esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente
<b>SUBAPPALTO</b>	Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività	In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev. n° 1
		Data _____
Ditta : _____		Servizio Prevenzione e Protezione
		Pagina 13 di 13

<b>MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI</b>	I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
<b>INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE</b>	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente (IO e SPP) per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

## ALLEGATI

DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER LE IMPRESE APPALTATRICI,  
I PRESTATORI D'OPERA E DI LAVORO SOMMINISTRATO OPERANTI NELL'  
INTERNO DELL'AZIENDA

Napoli,

Il Committente

L'Impresa